



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE PER IL VENETO

in composizione in composizione monocratica, nella persona del Consigliere Roberto Angioni, quale giudice designato in materia di resa dei conti, ha pronunciato, in esito all'udienza in data **23 ottobre 2025**, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio per resa di conto n. **32214** promosso dalla Procura regionale nei confronti di

1) Intesa San Paolo S.p.A. con sede sociale a Torino in piazza San Carlo n. 156, codice fiscale 00799960158 – PEC info@pec.intesasanpaolo.com, in qualità di Tesoriere comunale 4 del Comune di Gavello (RO) per l'esercizio finanziario 2019;

2) Area Riscossioni S.r.l., con sede sociale in via Torino 10/b a Mondovì, codice fiscale 029715600046 pec areariscossionisrl@pec.it, in qualità di agente 2 contabile per la riscossione coattiva del Comune di Gavello (RO) per l'esercizio finanziario 2019 **Visti** gli articoli 141, 142, 143 e 144 del c.g.c.;

Visti gli atti di causa;

Udito, nell'udienza camerale del 23 ottobre 2025, tenutasi con l'assistenza della funzionaria Doriana Tornielli, dopo la relazione del Consigliere Roberto Angioni, il Pubblico Ministero

nella persona del Sostituto Procuratore regionale Massimiliano Spagnuolo, che ha concluso come da verbale

Ritenuto in

FATTO

Con ricorso depositato presso questa Sezione in data 14 ottobre 2024, la Procura regionale promuoveva il giudizio per la resa del conto degli agenti contabili in epigrafe del Comune di Gavello (RO) per l'esercizio finanziario 2019.

Il Giudice designato, con decreto n.12 del 16 ottobre 2024, assegnava agli agenti contabili sopra indicati, il termine perentorio di centoventi giorni per il deposito del conto, che venivano successivamente depositati.

In data 10 settembre 2025 la Procura regionale depositava istanza per la fissazione dell'udienza ai fini della definizione del giudizio,

All'odierna udienza, il Pubblico Ministero ha dato atto nuovamente dell'avvenuto deposito del conto per il quale era stata chiesta la resa e, sul presupposto che i requisiti di legge risultano soddisfatti, ha concluso chiedendo di dichiarare l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere, restando in ogni caso impregiudicate le valutazioni sulla regolarità dei medesimi conti.

La causa è quindi passata in decisione.

Ritenuto in

DIRITTO

In ordine alle fasi del presente giudizio, ritiene questo Giudice che, una volta avviato il giudizio per resa del conto in forma monocratica ai sensi degli artt. 141 e ss. c.g.c., il medesimo giudizio debba essere definito, ai sensi dell'art. 144 c.g.c., con sentenza, anch'essa monocratica, essendo la fase collegiale destinata esclusivamente a definire l'eventuale opposizione al decreto di fissazione del termine, ai sensi dell'art. 142 c.g.c. (in senso conforme e condiviso da questo Giudice, Corte dei conti Sezione Veneto n.101/2024 e precedenti ivi citati).

Considerato che risulta che i conti degli agenti contabili Intesa San Paolo s.p.a. e Area riscossioni s.p.a. sono stati depositati dal Comune di Gavello (RO) e che il P.M. ha chiesto la fissazione dell'odierna udienza per la definizione del giudizio, questo Giudice deve procedere, ai sensi dell'art. 144 c.g.c., alla definizione del giudizio con pronuncia di estinzione per cessata materia del contendere.

Restano impregiudicate le valutazioni sulla regolarità del medesimo conto da parte del Magistrato designato in base al provvedimento presidenziale nell'ambito di quanto previsto dagli articoli 145 e ss. c.g.c.

Non vi è luogo a pronuncia sulle spese.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per il Veneto, in composizione monocratica, dichiara estinto, per cessata materia del contendere, il giudizio per resa del conto indicato in epigrafe.

Non vi è luogo a pronuncia sulle spese.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito e per la comunicazione della presente sentenza al Magistrato designato quale relatore dei conti degli agenti contabili degli enti operanti nel territorio della Provincia di Rovigo.

Così deciso a Venezia, nella camera di consiglio in data 23 ottobre 2025

IL GIUDICE MONOCRATICO

(f.to digitalmente)

Consigliere Roberto Angioni

Depositata in Segreteria il 24/10/2025

Il Funzionario preposto

(f.to digitalmente)

Chiara Grella